

Le mostre da vedere a marzo, da Mark Rothko a Robert Doisneau Passando per i progetti di Hella Jongerius e Marc Newson: gli appuntamenti da segnare in agenda questo mese

Le mostre di marzo 2026



Tazio Secchiaroli. Federico Fellini e Marcello Mastroianni durante una pausa di 8 ½, Cinecittà, Roma, 1963.
© David Secchiaroli / Courtesy Admira

Grandi ritorni e nuove consapevolezze segnano **le mostre del mese di marzo**, con progetti che attraversano storia e contemporaneità in un dialogo serrato tra passato e presente. Accanto alle **retrospettive** monumentali, fotografia, video arte, **design** e moda interrogano il modo in cui costruiamo identità e narrazioni collettive.

MODA E STYLING PER NUOVE IDENTITÀ

Infine, la moda entra in scena come linguaggio culturale. A Trieste, *EXPOSURE – Quando il mondo ti guarda* rivela come lo styling costruisca l'identità pubblica, trasformando l'apparizione in racconto e il red carpet in dichiarazione. In un'epoca dominata dalla circolazione delle immagini, anche l'abito diventa campo semantico: superficie scintillante che riflette significati da decodificare.

Da Lady Gaga a Harry Styles, ITS Arcademy, Trieste



ITS Arcademy, Trieste. Foto: Massimo Gardone

Tra mare e Mitteleuropa, Trieste diventa palcoscenico naturale per *Exposure – Quando il mondo ti guarda*, all'**ITS Arcademy**, museo interamente dedicato alla moda contemporanea.

Curata dallo stylist Tom Eerebout, la mostra svela l'architettura invisibile dell'immagine: abiti indossati da **Lady Gaga** e **Harry Styles** raccontano come lo styling trasformi un'apparizione in manifesto.

Accanto, *Rise and Shine* accende i riflettori sui nuovi talenti della moda tra glamour, visione e voglia di osare.

Dove: ITS Arcademy – Museum of Art in Fashion, Trieste

Quando: dal 26 marzo al 3 gennaio 2027